

## SETTIMANALE METEO, NUMERO 128 DEL 11 DICEMBRE 2018

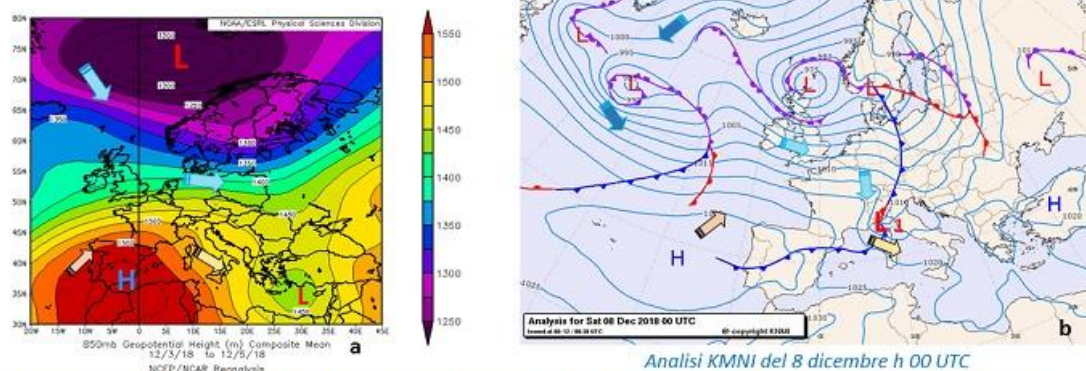
### SETTIMANA MITE E QUASI NON INVERNALE

La rianalisi della pressione al suolo della prima parte della settimana evidenzia una chiara rimonta anticiclonica che solo a tratti è stata indebolita da brevi quanto veloci passaggi frontali. Questi passaggi hanno interessato le zone alpine, i versanti tirrenici e più marginalmente la Liguria, portando giornate soleggiate e nel complesso miti, salvo un temporaneo calo termico il 6 dicembre per l'entrata di correnti più fresche.

Da segnalare, venerdì 7, un parziale peggioramento associato all'approssimarsi di una veloce perturbazione preceduta da correnti meridionali sul golfo. Il sistema, nella notte tra venerdì 7 e sabato 8, ha portato alla formazione di un minimo orografico sottovento alle Alpi associato a un rinforzo dei venti ciclonici fino a forti o di burrasca con un aumento del moto ondoso fino agitato a Levante.

Nel corso del weekend la prevalenza di correnti Nord-occidentali con venti di caduta dalle Alpi (foehn) ha causato un aumento delle temperature e tempo soleggiato e secco.



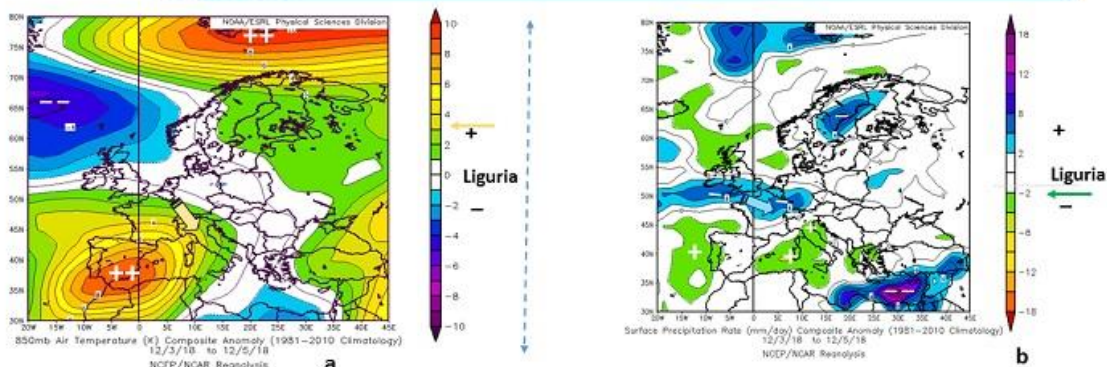


**Fig. 1:** La rianalisi della pressione al suolo della prima parte della settimana (Fig. 1 a -NOAA – rianalisi geopotenziale dal 3-5 dicembre) evidenzia una chiara rimonta anticiclonica (H) che solo a tratti è indebolita da brevi quanto veloci passaggi frontali che hanno interessato le zone alpine, i versanti tirrenici e più marginalmente la Liguria; ciò ha portato a giornate nel complesso soleggiate e complessivamente miti, salvo un temporaneo calo termico attorno al 6 dicembre per l'entrata di correnti più fresche. Si segnala venerdì 7/12 un parziale peggioramento associato all'approssimarsi di una veloce perturbazione preceduta da correnti meridionali sul golfo. Il sistema tra la notte di Venerdì e sabato 8/12 vede la formazione di un minimo orografico sottovento alle alpi (L1) associato a un rinforzo dei venti ciclonici (forti o di burrasca) e un aumento del mare fino ad agitato a Levante (Analisi KMN1 del 8/12/2018). Si evidenzia nel weekend una prevalenza di correnti Nord-occidentali (freccia azzurra) con venti di caduta dalle Alpi (foehn) associati a un nuovo aumento delle temperature e tempo soleggiato e secco.

## ANALISI DELLE TEMPERATURE

La rianalisi NOAA dell'anomalia di temperatura a 850 hPa (1500 m circa) evidenzia, nella prima parte della settimana, valori sopra l'atteso (+2/+3°C sul Nord Italia) per via del dominio anticiclonico. Sul centro nord Italia si è avuto qualche disturbo legato a due rapidi passaggi frontali, dapprima sul Tirreno a metà settimana e verso inizio weekend sul centro Nord. In questo caso le Alpi hanno protetto il Nord, instaurando venti di caduta di Foehn con cieli tersi e un'ampia visibilità caratterizzata da spettacolari giornate e tramonti in Liguria e sulle regioni limitrofe.

Dopo i massimi di temperatura (registrati mercoledì 5 dicembre con picchi di 22.5 a Castelnuovo Magra e 22.3 a Isoverde) si segnalano anche nel fine settimana temperature assai miti per il periodo, legate anche a episodi di foehn. Infatti, tra l'8 e il 9 dicembre, si sono registrate massime pomeridiane di 17 e 19°C in particolare nel savonese e nello spezzino, con anomalie termiche di circa 5, 6 gradi. Il 9 dicembre a Ventimiglia, sono stati toccati 22 gradi, giornata in cui anche nelle città capoluogo (e in particolare a Savona) il termometro si è avvicinato ai 20 gradi. Da segnalare inoltre che i valori più bassi si sono avuti in Val Bormida, a Ferrania, con -2.2 e a Loco Carchelli, entroterra genovese di Levante, con -1.3.



**Fig. 2 a-b :** La rianalisi NOAA (a) dell'anomalia di Le temperature a 850 hPa (1500 m circa) ha comportato valori sopra l'atteso (+2/+3°C sul Nord Italia) a causa di un dominio anticiclonico nella prima parte della settimana sul centro nord Italia, disturbato da qualche rapido passaggio frontale dapprima sul Tirreno a metà settimana e verso inizio weekend sul centro nord che ha goduto della protezione delle Alpi e l'instaurarsi di venti di caduta di Föhn (freccia gialla— fig 2 a). Dopo i massimi di temperatura registrati attorno al mercoledì 5 dicembre (con picchi della colonnina sui 22°C nell'interno del levante), segnaliamo nuovamente nel fine settimana temperature assai miti per il periodo, legate anche a questi episodi di *foehn*; tra l' 8 e 9 dicembre, infatti, si sono registrate massimi pomeridiani di 17 e 19°C in particolare nel Savonese e nello Spezzino, con anomalie termiche tra circa +5 e +6 °C e valori che il 9/12 hanno toccato ancora i 22°C.

La rianalisi NOAA delle precipitazioni giornaliere (b) mostra un deficit su buona parte della penisola (cromatismi verdi) e in Liguria dove infatti solo il 3 e il 7 dicembre abbiamo avuto quantitativi giornalieri scarsi sulla regione (con massimi di 10.6 mm/24h a M. Pennello - Ge il 7 dicembre), mentre le precipitazioni sopra l'atteso restano confinati a nord delle Alpi (cromatismi blu) e la Francia, per una prevalenza di correnti nord-occidentali atlantiche.

## ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

La rianalisi NOAA delle precipitazioni giornaliere mostra un deficit su buona parte della penisola e in Liguria dove infatti solo il 3 e il 7 dicembre abbiamo avuto quantitativi giornalieri scarsi (con massimi di 10.6 mm/ a Monte Pennello), mentre i valori sopra l'atteso restano confinati a nord delle Alpi e in Francia per una prevalenza di correnti nord-occidentali atlantiche.

## Zoom meteo fotografico sulla mareggiata del fine settimana



Un veloce sistema frontale da nord alle zone alpine determina la formazione di un minimo sottovento alle Alpi che comporta un rinforzo e una rotazione ciclonica dei venti che inizialmente hanno rinforzato dai quadranti sud-occidentali per poi ruotare generalmente da WNW regalando giornate asciutte, terse e anche miti a causa dei venti di caduta come il foehn. Le immagini del weekend mostrano spettacolari giornate soleggiate e terse con condizioni meteo marine caratterizzate da mare tra molto mosso e agitato a Levante nello spezzino (alle Cinque Terre e Tellaro il 9 dicembre).



Mareggiata ripresa al tramonto dalle Cinque Terre (SP) - Foto: Eva Zattera (9/12)



Onde a Tellaro (SP) - Foto: Luca Ciserani 9/12

## Zoom meteo fotografico sui cieli tersi e sereni che hanno dominato la prima parte della settimana



Il martedì 4 dicembre dall'alba al tramonto: si evidenzia verso l'alba un'atmosfera asciutta e secca già nelle prime ore del giorno (a) verso Cogoleto (Ge), caratterizzata da tempo sereno e asciutto con un'elevata visibilità, mentre a fine pomeriggio si evidenziano velature in aumento e qualche scia di condensazione (*contrail*) verso ponente colta da P. Vagno (Ge), per l'approssimarsi di un veloce sistema frontale da nord alle zone alpine, mentre al suolo si osservano residui venti da nord più secchi, legati a una temporanea rimonta anticiclonica. Evidente nella mappa (c) il calo dell'umidità mostrato per la stazione di Genova CF (con valori sotto il 50% tra il 5 e 6 dicembre)



Cogoleto (Ge) all'alba - Foto: E. Zattera (04/12)



Punta Vagno (Ge) al tramonto - Foto: L. Onorato (04/12)